

 VILLAGGIO DELLA CONSOLATA	RSA	Pag. 1 di 10
	Regolamento	All. Carta dei Servizi

Regolamento

Sommario

Organizzazione e modalità di accesso	2
Corresponsione della retta	4
Norme di vita comunitaria	5
Uscita dalla struttura.....	6
Processo assistenziale e dotazione professionale	7
Servizi generali	8
Orario e rientro serale.....	9
Rapporti con la comunità locale e partecipazione degli ospiti alla vita della struttura	10
Disposizioni finali	10



 VILLAGGIO DELLA CONSOLATA	RSA	Pag. 2 di 10
	Regolamento	All. Carta dei Servizi

ORGANIZZAZIONE E MODALITÀ DI ACCESSO

ART. 1

Il Villaggio della Consolata è un complesso residenziale dove viene garantita una completa e continua assistenza a persone anziane non autosufficienti e a persone disabili.

Il Villaggio della Consolata fornisce prestazioni di tipo alberghiero, servizi specifici di tipo assistenziale, sanitario, culturale e sociale.

Le finalità dei servizi del Villaggio sono quelle di evitare l'isolamento e l'emarginazione e favorire l'integrazione sociale dell'ospite, offrire spazi di assistenza socio-sanitaria, riabilitazione, attività di animazione e ricreative, volte anche a sollecitare le azioni quotidiane di gestione di sé e dei rapporti interpersonali per limitare la dipendenza dell'ospite.

L'obiettivo dell'attività è quello di tutelare la dignità e la personalità di ciascun ospite salvaguardando i suoi diritti alla difesa della vita, della salute, delle aspirazioni personali e spirituali; il tutto inteso ad offrire a ciascuno la miglior qualità possibile di vita.

ART. 2

I servizi del Villaggio della Consolata ospitano persone di ambo i sessi in condizioni psico-fisiche di non completa autosufficienza, o non autosufficienti. Compete ai servizi socio-sanitari territoriali l'accertamento e la valutazione dello stato di salute del soggetto interessato.

ART. 3

Agli ospiti viene garantita la necessaria assistenza secondo le diverse esigenze, assicurando agli stessi la possibilità di mantenere vivo il senso della propria personalità, come protagonisti della vita all'interno della comunità.

ART. 4

L'ammissione nella struttura è condizionata al consenso dell'interessato o di chi lo rappresenta legalmente. La richiesta di ammissione può essere presentata anche da terzi per conto dell'interessato, purché vi sia assenso di quest'ultimo al ricovero.

L'ingresso di nuovi ospiti nella struttura prevede la presentazione di una domanda di ammissione. Le fasi per presentare la domanda di ammissione sono le seguenti:

- 1) Ritiro della domanda. La domanda di ammissione può essere ritirata presso la struttura.



 VILLAGGIO DELLA CONSOLATA	RSA	Pag. 3 di 10
	Regolamento	All. Carta dei Servizi

- 2) Compilazione della domanda e documentazione richiesta. Il richiedente dovrà compilare la parte della domanda contenente i dati anagrafici, corredandola dei documenti indicati sulla domanda stessa.
- 3) Consegna della domanda. La domanda compilata in ogni sua parte e con i documenti richiesti devono essere consegnati alla Direzione.

È inoltre possibile fissare un appuntamento per eventuali approfondimenti con la Direzione stessa.

Alla domanda devono comunque essere allegati i seguenti documenti:

- Fotocopia Documento d'identità;
- Fotocopia Codice Fiscale
- Tesserino sanitario del Servizio Sanitario Nazionale
- Certificato del medico curante attestante l'esenzione da malattie infettive e diffuse e lo stato di salute generale;
- Certificazione medica che attesti il grado di totale o parziale non autosufficienza dell'ospite.
- Tutta la documentazione sanitaria disponibile (cartelline ospedaliere, recenti esami specialistici, referti di radiografie, la terapia in atto a domicilio).
- Impegno scritto, da parte dell'interessato o della persona richiedente il ricovero, al versamento della retta di mantenimento e delle ulteriori eventuali spese quali:
 - a. spese mediche non coperte dal S.S.N.;
 - b. ogni eventuale spesa che si dovesse rendere necessaria per la tutela dell'integrità psico-fisica dell'Ospite, compresa l'assistenza temporanea in strutture sanitarie;
- Impegno scritto al rispetto delle norme del presente regolamento e di tutte le disposizioni emanate per il buon funzionamento della struttura.
- Nomi ed indirizzi di familiari o conoscenti ai quali la Direzione possa rivolgersi in caso di necessità.
- Consenso al trattamento dei dati personali e sensibili ai sensi della vigente normativa in materia di "privacy".

ART. 6

Le ammissioni in struttura avvengono in base all'ordine cronologico di presentazione della domanda, garantendo priorità alle persone con un grado di autosufficienza minimo, tale da non poter essere gestito dai familiari senza un supporto adeguato, e alle persone prive di familiari, in solitudine o con particolari problematiche cliniche.

La valutazione degli ingressi viene effettuata in équipe dallo specialista e dalla Direzione del Villaggio.

Le ammissioni avvengono, oltre che su domanda dei diretti interessati, su richiesta dei Servizi di Assistenza Sociale della A.S.L. all'interno del rapporto convenzionale con essa stabilito.



 VILLAGGIO DELLA CONSOLATA	RSA	Pag. 4 di 10
	Regolamento	All. Carta dei Servizi

CORRESPONSIONE DELLA RETTA

ART. 7

Per ciascun ospite ammesso deve essere corrisposta la retta mensile stabilita dalla struttura in cui l'ospite è inserito. Qualora la retta venga pagata dall'interessato direttamente, o, per suo conto, da parte di altre persone, l'importo stabilito deve essere versato direttamente presso l'Amministrazione del Villaggio o a mezzo bonifico bancario entro il mese di competenza. In ogni caso non è ammesso un ritardo nei pagamenti superiore a mesi 1 (uno).

ART. 8

Trascorso un termine di tolleranza di mesi 1 (uno), qualora la retta non venga corrisposta, il Villaggio della Consolata provvederà a sollecitare i familiari.

ART. 9

L'obbligo della corresponsione della retta mensile persiste nei casi di temporanea assenza per qualsiasi motivo. L'assenza prolungata oltre i 10 giorni al mese non dà diritto alla conservazione del posto letto, salvo diverso preventivo accordo con la Direzione.

ART. 10

La retta può essere modificata in relazione al costo della vita e dei servizi erogati. Le modifiche della retta sono oggetto di decisione unilaterale della Direzione e vengono comunicate all'utenza con almeno 30 giorni di anticipo.

ART. 11

La retta dà diritto di godere del vitto, dell'alloggio, del riscaldamento e di tutti i servizi sanitari, assistenziali e generali predisposti dalla struttura nei termini di legge.



 VILLAGGIO DELLA CONSOLATA	RSA	Pag. 5 di 10
	Regolamento	All. Carta dei Servizi

ART. 12

Non sono comprese nella retta di ospitalità le spese sanitarie che esulano dall'assistenza sanitaria fornita dalla struttura. Tali spese sono a carico dell'ospite e dei familiari civilmente obbligati.

Dette spese riguardano in particolare;

- Le spese per l'acquisto di farmaci e medicinali non a carico del Servizio Sanitario Nazionale o Regionale;
- Le spese per analisi e prestazioni sanitarie specialistiche non a carico del Servizio Sanitario Nazionale o Regionale;
- Le spese di trasporto presso le Strutture Sanitarie esterne.

NORME DI VITA COMUNITARIA

ART. 13

Gli ospiti possono muoversi liberamente all'interno della struttura e ricevere visite, nel rispetto delle esigenze degli altri Ospiti e degli orari di vita comune.

L'ospite può assentarsi dalla struttura anche per più giorni, ma deve darne avviso, indicando il recapito ove può essere reperito.

La struttura è sollevata da qualunque responsabilità per danni a cose o persone causati o subiti dagli ospiti quando questi si trovano fuori della struttura.

ART. 14

Al momento dell'ingresso, all'Ospite viene assegnata una camera secondo il criterio della proposta e della scelta fra quelle disponibili tenuto conto delle sue condizioni fisiche e psichiche. Qualora esigenze di vita comunitaria lo richiedano, può essere disposto dalla Direzione il trasferimento in altra camera, previa informazione dell'ospite o dei suoi Referenti. Le camere verranno assegnate a persone dello stesso sesso. All'ospite si offre l'opportunità di personalizzare la camera di degenza con effetti personali per renderla più familiare possibile nonché oggetti personali che siano comunque compatibili con le esigenze della vita comunitaria.

All'atto di ingresso nella struttura, l'Ospite è tenuto a portare con sé un corredo sufficiente di cui poter disporre in qualsiasi momento.

L'ospite deve inoltre provvedere a portare con sé i capi di vestiario personali consoni alla stagione.

ART. 15



 VILLAGGIO DELLA CONSOLATA	RSA	Pag. 6 di 10
	Regolamento	All. Carta dei Servizi

L'Ospite può, nei limiti delle disponibilità e delle esigenze altrui:

- soggiornare liberamente nella camera;
- utilizzare tutti gli spazi comuni interni ed esterni alla struttura.

L'Ospite deve rispettare l'obbligo di non fumare nelle camere e tutti gli ambienti all'interno della struttura.

Non è consentito agli Ospiti tenere animali presso di loro.

ART. 16

L'Ospite nei limiti delle possibilità personali si deve impegnare ad osservare le fondamentali regole di igiene personale e dell'ambiente, nonché a tenere un comportamento rispettoso delle norme relative ad una corretta convivenza.

ART. 17

La struttura mette in atto pratiche per limitare il più possibile rumori molesti, al fine di garantire la tranquillità e serenità necessari ai residenti. A questo obiettivo contribuisce anche il comportamento degli Ospiti, che devono mantenere toni di voce moderati e utilizzare gli apparecchi elettronici (televisione, radio) a volumi non elevati e non negli orari di riposo.

USCITA DALLA STRUTTURA

ART. 18

La Direzione può allontanare l'Ospite dalla struttura qualora questi tenga un comportamento ed una condotta incompatibile con la vita comunitaria o commetta gravi infrazioni al Regolamento.

I parenti o la persona Referente sono tenuti a trovare adeguata sistemazione dell'Ospite medesimo.



 VILLAGGIO DELLA CONSOLATA	RSA	Pag. 7 di 10
	Regolamento	All. Carta dei Servizi

ART. 19

Le dimissioni dell'ospite possono avvenire nei seguenti casi:

- qualora siano mutate le condizioni psico-fisiche che ne abbiano determinata l'ammissione e siano incompatibili con le regole di vita comunitaria o con la capacità assistenziale della struttura;
- nel caso in cui l'ospite e/o i suoi familiari, o il tutore, decidano volontariamente di rinunciare alla permanenza nella struttura: deve essere data comunicazione scritta alla Direzione, almeno 15 giorni prima della data di uscita.
- in caso di ricovero dell'ospite in ospedale per tempi prolungati. In tal caso, il giorno previsto per il ricovero verrà consegnata la relazione di dimissione contenente diagnosi, cura, sintesi degli interventi terapeutico-riabilitativi in atto e delle sue necessità assistenziali, fascicolo delle principali indagini strumentali eseguite.

ART. 20

In caso di decesso dell'Ospite vengono avvisati immediatamente i familiari per i necessari accordi relativi alle onoranze funebri. I parenti e i conoscenti che hanno sottoscritto la domanda di ammissione, dovranno mettere la struttura nelle condizioni di poter assegnare gli effetti personali e quant'altro di proprietà del defunto agli aventi diritto, che abbiano presentato tutta la documentazione necessaria alla loro individuazione.

Le spese funebri sono a carico degli eredi o, nei casi previsti dalla legge, dei Comuni di residenza.

PROCESSO ASSISTENZIALE E DOTAZIONE PROFESSIONALE

ART. 21

Presso la struttura operano le seguenti professionalità:

- Infermieri, per lo svolgimento delle prescrizioni terapeutiche e delle attività di assistenza sanitaria;
- personale della riabilitazione;
- educatori;
- operatori socio-sanitari o figure equipollenti.

L'assistenza medica è garantita attraverso la presenza del medico di struttura la cui attività è svolta in continuo contatto con il medico curante dell'Ospite.

L'attività medica viene prestata sia presso l'ambulatorio della struttura, sia nelle camere di degenza.



 VILLAGGIO DELLA CONSOLATA	RSA	Pag. 8 di 10
	Regolamento	All. Carta dei Servizi

ART. 22

Le indisposizioni dell'Ospite di carattere leggero e di breve durata vengono curate nella struttura. In caso di malattie acute o contagiose o si rendessero necessarie terapie specialistiche, ovvero indagini diagnostiche, l'Ospite su richiesta del medico curante dovrà essere trasferito in ospedale o comunque collocato in altra struttura.

SERVIZI GENERALI

ART. 23

La struttura garantisce i seguenti servizi:

- alloggio in camere da 1 o 2 posti letto,,dotate di allacciamento televisivo e bagno privato, oltre ad arredi e dotazioni strumentali per facilitare l'assistenza agli ospiti;
- uso degli spazi comuni interni (sala televisione, ecc...) ed esterni (giardino);
- palestra;
- riscaldamento ed uso di servizi igienici ed acqua corrente calda e fredda;
- possibilità di inviare o ricevere posta (la posta in arrivo viene tempestivamente smistata e consegnata dalla struttura)
- vitto completo nel rispetto della tabella dietetica approvata dal servizio di igiene pubblica e del territorio dell'ASL;
- attività di animazione e socializzazione;
- pedicure per uomo e donna;
- manutenzione e lavaggio biancheria di uso corrente (lenzuola, asciugamani, tovaglie),
- assistenza religiosa
- servizio lavanderia

ART. 24

Il vitto è adeguato ai bisogni dietetici degli Ospiti secondo le prescrizioni del medico. Il menù giornaliero viene predisposto dalla Direzione, cercando di rispettare il più possibile le esigenze degli Ospiti e servito nella sala da pranzo oppure, in casi di eccezionale impossibilità dell'Ospite ad alzarsi, in camera.



 VILLAGGIO DELLA CONSOLATA	RSA	Pag. 9 di 10
	Regolamento	All. Carta dei Servizi

ORARIO E RIENTRO SERALE

ART. 25

All'Ospite è permesso frequentare liberamente tutti gli spazi comunitari e la propria stanza, avendo cura di evitare di arrecare disturbo agli altri Ospiti specialmente nelle ore di riposo e fatto salvo il **rispetto dell'orario dei pasti**. Compatibilmente con il suo stato di salute, può anche uscire e rientrare nella struttura, previo accordo con la Responsabile assistenziale e la Direzione. Si possono ricevere visite negli orari 10.00-12.00 e 15.00-17.00. Esigenze diverse sono da concordarsi con la Direzione.

ART. 26

I pasti di norma vengono forniti con il seguente orario:

- prima colazione: 8.30- 09.00
- pranzo: 12.00- 12.30
- merenda: 16.00
- cena: 18.30- 19.00

L'Ospite è tenuto a rispettare gli orari dei pasti.

ART. 27

Il rientro serale d'estate si protrae al massimo fino alle 21.00, potendo gli ospiti godere di spazi comunitari nel giardino della struttura, per attività ricreative in genere. All'inverno invece il rientro è fissato alle ore 18.00. Sono tuttavia previste deroghe, in relazione alla realizzazione di particolari programmi connessi al progetto individuale di ciascun Ospite, previo accordo con la Direzione.

 VILLAGGIO DELLA CONSOLATA	RSA	Pag. 10 di 10
	Regolamento	All. Carta dei Servizi

RAPPORTI CON LA COMUNITÀ LOCALE E PARTECIPAZIONE DEGLI OSPITI ALLA VITA DELLA STRUTTURA

ART. 28

La struttura mette in atto tutte quelle iniziative rivolte ad attivare e rinsaldare i rapporti degli Ospiti con la comunità locale, i servizi sociali territoriali e le associazioni di Volontariato, favorendone la partecipazione alla vita della struttura. Viene inoltre garantita agli Ospiti la possibilità di partecipare alle feste parrocchiali e altre iniziative ricreative, culturali e sociali, organizzate nella zona e viene garantita la pratica di qualsiasi religione l'Ospite appartenga.

ART. 29

Il Villaggio della Consolata favorisce la partecipazione degli Ospiti alla organizzazione ed al buon andamento della struttura. A tale scopo l'Ospite e/o i suoi familiari o la persona Referente possono segnalare alla Direzione inadempienze o il mancato rispetto del presente Regolamento. Tali segnalazioni possono avvenire verbalmente o tramite la compilazione del modulo segnalazioni e reclami disponibile presso la Direzione stessa. La Direzione provvede a fornire risposta all'utente entro 30 giorni dal ricevimento del reclamo.

La Direzione accoglierà con interesse ogni suggerimento, stimolo o proposta volti a migliorare la qualità dei servizi dati all'interno della struttura, anche per mezzo di questionari diretti a misurare il grado di soddisfazione per il servizio.

DISPOSIZIONI FINALI

ART. 30

Per tutto quanto non è previsto dal presente Regolamento interno si rimanda alle disposizioni previste dalla normativa Nazionale e Regionale vigente in materia.

